

L'avv. Peyron ha rivolto brevi parole di benvenuto ai congressisti. Al sindaco ha risposto l'on. Bertinelli, ringraziando per l'ospitalità offerta dalla nostra città.

Nel pomeriggio il congresso si è riunito in seduta segreta per la nuova elezione del governatore e di tre vice governatori.

#### **La giornata dei Giovani Esploratori (22 maggio).**

Il Corpo dei Giovani Esploratori e l'Unione delle Giovani Esploratrici hanno celebrato ieri mattina il decimo anniversario della loro ricostituzione. La vasta organizzazione, che unisce sei milioni di giovani di tutti i Paesi del mondo ed ha lo scopo di facilitarne la reciproca comprensione suscitando interesse per gli aspetti più sani della vita, si è formata in Italia nel 1910.

Alla cerimonia, che si è svolta al galoppatoio del Valentino erano presenti, oltre ai rappresentanti delle autorità cittadine, il commissario centrale Carlo Alberto Ciullini, la commissaria nazionale Antonietta Savini, commissari di Torino conte Buffa di Perrero e prof.ssa Renata Giammarini.

Verso mezzogiorno una trentina di giovani si sono recati a Porta Nuova. Per mezz'ora essi hanno sostituito i Vigili nella direzione del traffico.

#### **La festa di Maria Ausiliatrice (24 maggio).**

Si è celebrata a Valdocco la tradizionale festa della Ausiliatrice. Per tutta la notte il caratteristico tempio è stato illuminato e aperto al pubblico per la « veglia santa ». Stamane il Cardinale Fossati ha celebrato la Messa nella Basilica e alle 16 si è svolta la lunga affollatissima processione.

#### **L'Esposizione Internazionale dello Sport (25 maggio).**

È stata inaugurata a Torino Esposizioni, la Esposizione Internazionale dello Sport, originale manifestazione unica finora nel suo genere, ideata e realizzata da un comitato torinese composto dall'ing. Daniele Derossi, dal Comm. Leone, dal Rag. Soffietti, dal Comm. Oneglio, dall'ing. Vaciago e dall'avv. Poletti.

A dimostrare quanto fosse sentita la necessità di riunire le testimonianze della vita sportiva di ieri e di oggi sta l'adesione che all'Esposizione torinese hanno dato il Comitato internazionale olimpionico, il comitato olimpionico nazionale italiano e gli stessi comitati di dieci paesi, Austria, Egitto, Germania Occidentale, Grecia, Jugoslavia, Lussemburgo, Marocco, Polonia, Russia e Svezia.

Tre saloni sono occupati dall'Esposizione. Il salone di ingresso dove è stata allestita la Galleria dello Sport con i padiglioni del CIO, del Coni e delle Federazioni sportive. Cimeli d'interesse storico per gli sportivi saranno esposti nella Galleria dello Sport. Vi trovano posto l'Itala della Pechino-Parigi, una vecchia Fiat da corsa costruita nel 1914, un biciclo del 1890 accanto al quale figurerà dopo il termine del Giro d'Italia 1955, la bicicletta del vincitore, la tenda che Compagnoni e Lacedelli usarono nell'ultimo tratto di scalata al K 2, i modellini delle vele che gareggeranno nelle prossime Olimpiadi a Melbourne, altri pezzi curiosi come un bersaglio di un tiro eseguito da Giuseppe Garibaldi ed il bracciale di cui si serviva Giovanni Giolitti per dedicarsi al suo gioco preferito, il pallone elastico, trofei e bandiere, tra queste ultime lo stendardo della più anziana società d'Italia, la Ginnastica di Torino.

Duecentocinquanta posteggi occupano l'intero salone Agnelli e le gallerie che lo fiancheggiano. Gli stands sono stati allestiti da vari ministeri, da province e comuni italiani. Attrazioni di questo salone saranno la star di Straulino e Rode, la famosa « Merope », sulla quale i due notissimi campioni della vela conquistarono titoli olimpionici e mondiali. Un aereo da turismo Fairchild dal quale vennero effettuati 2600 lanci di paracadutisti. Automobili da corsa vecchie e nuove, motoscafi ed alcuni pezzi rari concessi dal Museo dello Sport di Basilea.

Alla cerimonia inaugurale è intervenuto il Ministro dello Sport e del Turismo sen. Ponti, presenti il Sindaco e tutte le Autorità cittadine.

Il Sindaco avv. Amedeo Peyron ha salutato a nome della cittadinanza, il sorgere di questa nuova iniziativa torinese che si ripeterà a periodi fissi nel futuro, accompagnata da interessanti manifestazioni sportive.

#### **La Mostra della Resistenza (28 maggio).**

Alle 11, a Palazzo Madama, il sindaco avv. Peyron ha inaugurato, con un sobrio, commosso discorso, la Mostra della Resistenza in Piemonte che la nostra Amministrazione cittadina con iniziativa che la onora, ha organizzata, con la collaborazione dell'Istituto storico della Resistenza (diretto dal prof. Giorgio Vaccarino), nel decimo anniversario della Liberazione. Erano presenti tutte le autorità cittadine — il prefetto dott. Gargiulo, il presidente della Amministrazione provinciale prof. Grosso, il presidente della Corte d'Appello prof. De Litala, il comandante della « Cremona » gen. Bertone, il rettore dell'Università prof. Allara, parlamentari ed esponenti della Resistenza.

Nel vasto salone che serve di vestibolo, grandi tabelloni riassumono i dati essenziali della Resistenza in Piemonte, elencando il numero dei partigiani e dei patrioti che vi presero parte (75.532), dei caduti (7.513), dei mutilati e invalidi (4.866), dei decorati (616), tra cui 48 medaglie d'oro; e ne richiamano — con opportune citazioni di frasi desunte dal volume di *Lettere di condannati a morte* o dai rapporti degli Alleati sulla nostra attività partigiana — l'alto significato morale e la importanza politico-militare.

La Mostra è ordinata cronologicamente: così da rievocare via via gli scioperi del marzo 1943, il 25 luglio e l'8 settembre a Torino, la nascita delle prime formazioni partigiane, l'incendio e l'eccidio di Boves, il processo Perotti, gli eccidi di San Pietro e di Cumiana, la guerra in montagna e l'attività clandestina del C.L.N., i duri combattimenti del '44 e l'aspro inverno del 1944-45, le azioni di sabotaggio e di contro sabotaggio, lo sciopero del 18 aprile '45 e le grandi giornate dell'insurrezione e della Liberazione. Non sono dimenticati i campi di prigionia tedeschi e i deportati a Mauthausen o a Dachau.